

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO COMPRENSIVO di SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA I° GRADO**

Via LIBERTA', 1 - 98077 **SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)**

con SEDI AGGREGATE:

MEAA856033 Scuola Infanzia Caronia - MEEE856038 Scuola Primaria Caronia - MEEE856049 Scuola Primaria Caronia Marina

MEMM856026 Scuola Secondaria I° grado "Marconi" Caronia

☎ 0921331210 - ☎ 0921390232 - C.F. 93002950835 - C.M. **MEIC856004**

Web: [icsantostefanodicamastra.edu.it](http://icsantostefanodicamastra.edu.it) - e-mail: [MEIC856004@ISTRUZIONE.IT](mailto:MEIC856004@ISTRUZIONE.IT) [MEIC856004@PEC.ISTRUZIONE.it](mailto:MEIC856004@PEC.ISTRUZIONE.it)

**ALL'ALBO  
AGLI ATTI**

**OGGETTO:** *Decreto di avvio della procedura di acquisizione della disponibilità DSGA per il conferimento di un incarico di attività di "Supporto tecnico e organizzativo del progetto". Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*

**TITOLO PROGETTO:** **INSIEME PER IL SUCCESSO**

**CNP:** M4C111.4-2022-981-P-19486

**CUP:** J24D22002870006

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «*laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58*»;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;
- VISTA** la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*»;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);
- VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTA** la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali*»;

(P.O.N.)»;

- VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n.326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 24 giugno 2022, n. 170, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*» e, in particolare, il paragrafo 3, recante «*Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate*»;
- PRESO ATTO** della nota prot. n. 21092 del 20/02/2023 "Chiarimenti e FAQ";
- PRESO ATTO** in particolare della FAQ n. 9 che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi indiretti e n. 11 che delinea gli incarichi al DS e al DSGA;

- VISTO** le note operative prot. N. 109799 del 30/12/2022 che a pagina 6 capoverso 1 declinano *“Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.”*;
- VISTE** le note operative prot. n. 109799 del 30/12/2022 che a pagina 6 capoverso 3 declinano *“Ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all’elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell’istituzione scolastica, compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi;*
- VISTO** l’Allegato 2\_ Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell’investimento 1.4, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche;
- VISTO** l’atto di concessione che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti di adesione al progetto n. 19 del 27/09/2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’istituto di adesione al progetto n. 41 del 27/09/2023;
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 8 del 14/02/2023;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio, prot. n. 6527 del 25/10/2023
- VISTA** la disseminazione iniziale *Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*, prot. n. 6529 del 25/10/2023;
- VISTO** il decreto di assunzione incarico RUP prot. 7095 del 22/11/2023;
- VISTO** il decreto di incarico per il DS Maria Larissa Bollaci di responsabile direzione percorsi formativi prot. 7100 del 22/11/2023;
- VISTA** la nomina del DS Maria Larissa Bollaci di responsabile direzione percorsi formativi prot. n. 7102 del 22/11/2023;
- VISTA** l’informativa fornita alla RSU;
- CONSIDERATO** che l’incarico *“supporto tecnico e organizzativo del progetto”* è un’attività strettamente connessa al raggiungimento dei target e milestone del progetto;
- VISTO** l’articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: *“Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;*
- CONSIDERATA** la necessità, nell’ambito del Progetto *Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei*

*servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica di avvalersi della collaborazione della DSGA in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto attività di supporto tecnico organizzativo del progetto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della linea di Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;*

**DATO ATTO** che la suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario né nei compiti istituzionali del DSGA;

**CONSIDERATO** che il progetto prevede i seguenti percorsi:

1. Percorsi di mentoring e orientamento n. 71 edizioni della durata di 10 ore ciascuno rivolti ad un solo alunno per edizione;
2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento n. 10 edizioni della durata di 30 ore ciascuno rivolti a piccoli gruppi di 10 alunni ed € 9.480,00 quale somma da destinare ai costi indiretti;
3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie n. 1 edizione della durata di 6 ore rivolto a 10 partecipanti ed € 189,00 quale somma da destinare ai costi indiretti;
4. Percorsi formativi e laboratori co-curricolari n. 10 edizioni della durata di 10 ore ciascuno rivolti a piccoli gruppi di 15 alunni ed € 4.520,00 quale somma da destinare ai costi indiretti

**CONSIDERATO** che con i costi indiretti è possibile far fronte a tutti i costi sostenuti per l'organizzazione dei percorsi a titolo esemplificativo, ma non esaustivo possono rientrare tra i costi indiretti il materiale didattico e di consumo, il noleggio di attrezzature, la pubblicità, le spese per il personale interno per le attività svolte al di fuori dell'orario di servizio per la realizzazione del progetto (Direzione al DS, attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al DSGA, attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi al Personale Ata);

**CONSIDERATO** che la Prof.ssa Maria Larissa Bollaci ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione in qualità di Responsabile unico di progetto;

**VISTO** l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

**VISTO** altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

***tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto***

#### **DECRETA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una procedura di acquisizione della disponibilità del DSGA pro-

tempore volta al conferimento dell'incarico individuale avente a oggetto *“Supporto tecnico e organizzativo del progetto”* finalizzato al raggiungimento degli obiettivi a titolo oneroso, per una durata massima pari a 137 ore individuali, per un importo massimo pari a Euro € 3.363,35 (tremilatrecentosessantatre/35), importo inteso lordo stato onnicomprensivo a valere sui percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, sui percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, sui percorsi formativi e laboratori co-curricolari;

- Di assumere l'incarico di responsabile unico del progetto relativo alla procedura selettiva in questione ai sensi della l. n. 241/1990;
- Di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'istituzione scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Larissa Bollaci  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi D.Lgs. 82/2005)